

## Spaccio nelle scuole, venti minorenni nei guai

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Maggio 2018



**Scuole superiori di Varese e dell’hinterland** del capoluogo, boschetti di alcuni comuni della cerchia – **Gazzada Schianno, Buguggiate, Azzate** – e persino **nei giardini di fronte a un asilo** e fuori da un **oratorio**: è lo **spaccio di hashish, ma anche di erba e codeina** – un pericoloso **oppiaceo che causa dipendenza** – che la Procura della Repubblica presso il **Tribunale per i minorenni di Milano** contesta a vario titolo a **venti ragazzi, tutti nati tra il 2000 e il 2001, e tutti indagati**.

I giovanissimi, se rinviati a giudizio, dovranno rispondere dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Ne esce un quadro che fotografa **una mole impensata di episodi contestati**, acquisti e cessioni di dosi di droga **dai 5 ai 20-30 euro**, e altrettanto incredibile per i luoghi dello spaccio e il numero di clienti che alcuni di questi giovanissimi sono accusati di avere avuto.

**Le aggravanti invocate dalla Procura riguardano non a caso i posti dove avveniva lo spaccio**, spesso all’interno di istituti superiori e in altre zone sensibili perché nodi di frequentazione di altri minori.

Dieci, venti, trenta, in un caso **fino a 60 episodi di spaccio che gli inquirenti contestano, e rivolti a singoli clienti** di alcuni degli indagati, i quali sono accusati di aver venduto droga che a loro volta acquistavano da fornitori anche in quantità per corrispettivi fino a 2-300 euro.

**Le comunicazioni fra clienti e spacciatori avvenivano attraverso alcuni gruppi whatsapp usati dai giovani.**

Nel medesimo procedimento a quattro degli indagati viene contestato un grave episodio avvenuto il **14 gennaio 2017**, quando una **bomba carta esplose fuori da un centro massaggi cinese in via Piave al civico 30 di Azzate**.

**Era un sabato** e una bomba carta, sembra costruita in modo artigianale, aveva causato un forte scoppio provocando l'intervento di carabinieri e di un'ambulanza accorsa per prestare soccorso alla quarantasettenne presente all'interno della struttura e portata in ospedale in codice verde: **lesioni lievi, guaribili in tre giorni**. Il tutto, sembra, dopo che la donna si era rifiutata di praticare un massaggio ad uno della compagnia (è stata appurata la **presenza anche di una giovane minore di 14 anni, non imputabile**).

Uno spaccato che, se confermato, deve portare all'apertura di **profonde riflessioni sul fronte di sicurezza e prevenzione, soprattutto nei luoghi frequentati dai più giovani**.

Andrea Camurani

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)